



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

AREA
INFRASTRUTTURE
E SERVIZI PER LA RICERCA

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA DI TITOLI E
COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N.4 (QUATTRO) BORSE DI RICERCA.**

LA RETTRICE

- **Vista** la Legge n. 398 del 30 novembre 1989, recante la disciplina delle borse di studio presso gli Atenei;
- **Vista** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- **Visto** l'art. 18 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 comma 5 lett. f), che disciplina la partecipazione di titolari di borsa di studio o ricerca a gruppi e progetti di ricerca delle Università;
- **Visto** l'art. 14 comma 6 – vicies ter del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, che ha escluso la possibilità che le Università e gli Istituti di istruzione universitaria conferiscano borse di studio “per lo svolgimento di attività di ricerca dopo il dottorato”;
- **Visto** l'articolo 1-bis, comma 4, del Decreto-legge n. 45/2025, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79;
- **Visto** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Visto** il vigente Statuto;
- **Visto** il “Regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca”, emanato con D.R. n. 54 del 25 gennaio 2013;
- **Visto** il “Regolamento sui procedimenti amministrativi dell’Università degli Studi di Firenze;
- **Viste** le “Linee guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e ricerca”, emanato con D.R. n. 471 del 9 aprile 2020;
- **Visto** il “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca”, emanato con D.R. n. 55/2025 del 21.01.2025;
- **Visto** il Decreto Dirigenziale n. 15659 del 8 luglio 2025 con cui la Regione Toscana ha approvato l’Avviso pubblico per l’attivazione di borse di studio o borse di ricerca su temi relativi alla parità di genere (Bando parità di genere 2025) a valere sulle



risorse del Fondo Sociale Europeo+ 2021-2027 (FSE+), nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it) il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;

- **Visti** i due progetti di ricerca presentati dall'Università degli Studi di Firenze per concorrere all'Avviso della Regione Toscana, progetto: "Divari di Genere e Generazionali nelle professioni intellettuali in Toscana", acronimo DIGEPRIT e progetto: "Diversity and Inclusion at School. Contrastare le discriminazioni sessiste e Orientare Verso l'Equità e il Rispetto delle differenze", acronimo DISCOVER, finalizzati all'attivazione di n. 4 borse di ricerca: due borse della durata di 18 mesi per il progetto DIGEPRIT e due borse della durata di 12 mesi per il progetto DISCOVER;
- **Visto** il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 25235 del 24 novembre 2025, pubblicato sul BURT del 10/12/2025, che ha approvato la graduatoria dei progetti di ricerca presentati in risposta all'Avviso regionale, ammettendo a finanziamento i progetti DISCOVER e DIGEPRIT presentati dall'Università degli Studi di Firenze, per complessive 4 borse di ricerca: due della durata di 18 mesi per un importo di 36.000 euro (lordi) ciascuna per il progetto DIGEPRIT e due della durata di 12 mesi per un importo di 24.000 euro (lordi) ciascuna per il progetto DISCOVER;
- **Vista** la convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Regione Toscana Rep. n. 504/2026, prot. n. 0032238 del 09/02/2026, la cui stipula è stata approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 15 e del 29 settembre 2025, per disciplinare le modalità di svolgimento e di finanziamento, oltre a quelle di monitoraggio, rendicontazione e pagamento dei progetti di ricerca ammessi a finanziamento;
- **Tenuto conto** che la suddetta convenzione prevede che le procedure concorsuali dovranno concludersi entro novanta giorni dalla data di firma della convenzione;
- **Viste** la delibera del Senato Accademico del 15 settembre 2025 che ha espresso parere favorevole e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2025 che ha autorizzato a bandire borse di ricerca per un importo mensile di 2.000 € lordi (€ 24.000 annuali) comprensivo di tutti gli oneri, come previsto dall'art. 5 dell'Avviso della Regione Toscana;



- **Vista** la convenzione stipulata in data 22 gennaio 2026, tra il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Firenze ed i seguenti partner di progetto: Ordine degli Avvocati di Firenze e Fondazione dell'Ordine degli Psicologi della Toscana, con la quale le parti si impegnano a collaborare per la realizzazione del progetto di ricerca: “Divari di Genere e Generazionali nelle professioni intellettuali in Toscana”, acronimo DIGEPRIT e per l'attivazione ed il cofinanziamento da parte del Dipartimento di due borse di ricerca della durata di 18 mesi;
- **Vista** la convenzione stipulata in data 19 gennaio 2026, tra il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) dell'Università degli Studi di Firenze ed i seguenti partner di progetto: Fondazione Senza Zaino per una scuola comunità ETS, Liceo “Giovanni da San Giovanni”, Istituto Comprensivo Figline Valdarno, con la quale le parti si impegnano a collaborare per la realizzazione del progetto di ricerca: “Diversity and Inclusion at School. Contrastare le discriminazioni sessiste e Orientare Verso l'Equità e il Rispetto delle differenze”, acronimo DISCOVER e per l'attivazione ed il cofinanziamento da parte del Dipartimento di due borse di ricerca della durata di 12 mesi;

DECRETA

è indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di **4 (quattro) borse di ricerca** su temi relativi alla parità di genere, cofinanziate dalla Regione Toscana con le risorse del Fondo Sociale Europeo+ 2021-2027 (FSE+), nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it) il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 1 – Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare **n. 4 (quattro) borse di ricerca** finalizzate alla partecipazione a due specifici progetti di ricerca:

ACRONIMO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	SSD	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	CUP PROGETTO	N. BORSE	DURATA BORSE
DIGEPRIT	Annalisa Tonarelli	GSPS/08-A	Scienze Politiche e Sociali	B13C25002810002	2	18 mesi



DISCOVER	Francesca Dello Preite	PAED-01/A	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	B19I25000850002	2	12 mesi
-----------------	------------------------	-----------	--	-----------------	---	---------

per lo svolgimento delle seguenti attività di ricerca:

Progetto **DIGEPRIT** - “Divari di Genere e Generazionali nelle professioni intellettuali in Toscana” – da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali – Resp. Prof.ssa Annalisa Tonarelli

Il progetto si propone di analizzare in profondità, attraverso strumenti di analisi quantitativa e qualitativa, le dinamiche di cambiamento interne al mondo delle professioni con specifico riferimento all’ambito regionale. In particolare, la ricerca si focalizzerà sull’impatto delle trasformazioni esterne e interne agli ambiti professionali portando un’attenzione privilegiata alle asimmetrie generazionali e di genere.

La ricerca verrà condotta attraverso una prima fase di rassegna della letteratura scientifica di riferimento e di raccolta e di analisi di dati strutturali a cui seguiranno altre fasi di indagine sul campo che, focalizzandosi su alcuni gruppi professionali, porteranno alla realizzazione di:

- a. Focus group con rappresentanti degli Ordini, delle Associazioni professionali e delle Casse Previdenziali;
- b. Web survey con gli iscritti (uomini e donne) agli Ordini Professionali;
- c. Interviste a carattere biografico a un campione selezionato di donne professioniste.

I risultati della ricerca verranno sistematizzati in un report e in almeno un articolo da presentare in una rivista scientifica di fascia A per il settore disciplinare GS/SPS/08-A.

Progetto **DISCOVER** – da svolgersi presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) – Resp. Prof.ssa Francesca Dello



Preite

Il progetto “Diversity and Inclusion at School. Contrastare le discriminazioni sessiste e Orientare Verso l’Equità e il Rispetto delle differenze – DISCOVER” nasce come percorso di ricerca-azione-partecipativa rivolto a insegnanti del primo e secondo ciclo d’istruzione, con l’obiettivo di implementare competenze professionali necessarie per progettare e attivare nelle aule scolastiche pratiche educative capaci di contrastare le discriminazioni sessiste e promuovere relazioni paritarie basate sul rispetto, sull’empowerment e sull’agency. Il metodo della ricerca-azione-partecipativa consente di intrecciare teoria e pratica stimolando una continua rielaborazione dei saperi e delle esperienze professionali. In un contesto sociale in cui permangono rappresentazioni e ruoli di genere rigidi e normativi, il progetto intende creare uno spazio di formazione e di co-progettazione, volto a ideare e sperimentare materiali didattici inclusivi che valorizzino le differenze e promuovano la parità tra i sessi. I/le docenti saranno quindi accompagnati nell’analisi critica dei setting e dei materiali didattici (con particolare attenzione ai libri di testo e ai sussidi digitali) con l’obiettivo di individuare e decostruire quegli elementi che possono dare luogo a stereotipi e discriminazioni. Il fulcro del progetto è la co-progettazione di percorsi educativi e interventi volti a promuovere una cultura dell’inclusione e della pluralità. Percorsi e interventi verranno sperimentati in classe, valutati e rielaborati in un processo circolare teso a valorizzare l’esperienza diretta degli/delle insegnanti e il contributo degli/delle alunni/e. DISCOVER prevede inoltre il coinvolgimento attivo delle famiglie, degli enti locali e delle associazioni del territorio, riconoscendoli come interlocutori fondamentali nella costruzione di una comunità educante inclusiva. Questi soggetti potranno contribuire alla diffusione dei materiali didattici e delle buone pratiche emerse, partecipando a momenti di restituzione pubblica, laboratori aperti e iniziative di sensibilizzazione.

I/le borsisti/e saranno coinvolti/e in tutte le fasi del progetto. In particolare, si occuperanno dell’organizzazione e conduzione dei laboratori, delle osservazioni in classe, dei focus group e delle attività di disseminazione. Saranno chiamati/e a contribuire alla raccolta e all’analisi dei dati, alla progettazione e sperimentazione



di materiali didattici inclusivi, alla documentazione delle pratiche e alla valutazione dell'impatto educativo.

I Progetti di ricerca sono condotti in collaborazione fra l'Università e altri soggetti privati (cooperative, consorzi, fondazioni riconosciute e associazioni), soggetti pubblici (diversi dall'OR proponente) o istituti e istituzioni riconducibili a soggetti pubblici (diversi dall'OR proponente). Attraverso tali progetti si intende favorire la qualificazione del capitale umano e la sua occupabilità attraverso il finanziamento di percorsi di alta formazione tramite la partecipazione all'attività di ricerca. Tali percorsi di alta formazione mirano a qualificare i profili professionali e rafforzare l'occupabilità di giovani studiosi e ricercatori attraverso attività di ricerca che permettano loro di integrare le conoscenze apprese in ambito accademico con nuove competenze applicative da acquisire in specifici contesti di esperienza.

Le attività dei borsisti si svolgeranno sotto la direzione dei Responsabili scientifici dei Dipartimenti di afferenza che svolgeranno anche la funzione di tutor presso la struttura e dei Responsabili di progetto presso ciascun Partner che svolgeranno anche la funzione di Tutor per i borsisti durante lo svolgimento delle attività presso il partner medesimo.

Ciascun candidato può presentare **una sola domanda**, scelta tra le due selezioni messe a bando.

Art. 2 – Durata e importo della borsa

Le attività oggetto delle borse di ricerca avranno inizio:

- ✓ per il progetto DIGEPRIT il **1°giugno 2026** e termineranno il **30 novembre 2027**;
- ✓ per il Progetto DISCOVER il **1° giugno 2026** e termineranno il **31 maggio 2027**.

Le borse non potranno essere rinnovate.

Per ciascuna borsa è previsto un importo mensile pari ad € 1.843, al lordo di eventuali ritenute fiscali e previdenziali a carico del borsista previste dalla normativa vigente. Il pagamento sarà erogato mensilmente.

Il suddetto compenso graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget dei Dipartimenti coinvolti, in particolare:



Acronimo progetto	CUP	Dipartimento	Importo complessivo del progetto	Quota Regione Toscana Fondo Sociale Europeo+ 2021-2027 (FSE+)	Cofin. Dipartimento	Co.An. n.
DIGEPRIT	B13C25002810002	Scienze Politiche e Sociali	72.000	57.600	14.400	160134 del 31/12/2025
DISCOVER	B19I25000850002	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	48.000	38.400	9.600	160681 del 31/12/2025

A metà del periodo di svolgimento della ricerca, il borsista è tenuto a presentare una relazione in base alla quale il Responsabile attererà il corretto e regolare svolgimento dell'attività, al fine della prosecuzione della borsa. In caso contrario, è interrotta l'erogazione della borsa. Al termine del periodo di fruizione, il borsista dovrà presentare al Responsabile una relazione scientifica sull'attività svolta. Nelle relazioni dovranno essere indicati esplicitamente gli estremi di eventuali pubblicazioni e i risultati ottenuti durante le attività di ricerca.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati che:

- **non abbiano compiuto il 36° anno di età** alla data di presentazione della domanda;
- siano in possesso dei titoli di studio e dei requisiti curriculari di seguito indicati:

Progetto **DIGEPRIT** - “Divari di Genere e Generazionali nelle professioni intellettuali in Toscana” – **Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali** - Resp. Prof.ssa Annalisa Tonarelli

Titoli di Studio:

Laurea magistrale, o a ciclo unico, o laurea vecchio ordinamento afferente all'ambito delle Scienze Sociali

Requisiti curriculare:



- Comprovata esperienza di ricerca in ambito sociologico con particolare riferimento allo studio dei fenomeni che interessano il mondo del lavoro, delle professioni, dei divari di genere e generazionali.
- Comprovata conoscenza dei metodi quantitativi e qualitativi di raccolta e di analisi dei dati.
- Il possesso del Dottorato di Ricerca in discipline sociologiche rappresenta un elemento aggiuntivo che verrà valutato positivamente dalla commissione.

Progetto **DISCOVER** - “Diversity and Inclusion at School. Contrastare le discriminazioni sessiste e Orientare Verso l’Equità e il Rispetto delle differenze” – **Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)** – Resp. Prof.ssa Francesca Dello Preite

Titoli di Studio:

Laurea magistrale, o a ciclo unico, laurea vecchio ordinamento corrispondenti alle seguenti classi di laurea LM-50; LM 57/85; LM 85bis.

Requisiti curriculari:

- Esperienza come borsista di ricerca e/o componente di gruppi di lavoro e di progetti nazionali sulle tematiche della Pedagogia di Genere e delle differenze;

- Conoscenze sui metodi della ricerca in educazione, conoscenze sugli strumenti della ricerca qualitativa (interviste, focus group, studi di caso), conoscenze sulla conduzione di gruppi di lavoro e di ricerca sui temi riguardanti la Pedagogia di genere e delle differenze.

Il “profilo in ingresso” dei/delle due borsisti/e richiede una figura in formazione o già attiva nel campo dell’educazione, che abbia maturato esperienze, anche brevi, nei servizi educativi e/o scolastici del I o II ciclo d’istruzione. I/le candidati/e devono mostrare interesse per la ricerca educativa e per la sperimentazione di pratiche didattiche innovative, e possedere una predisposizione al lavoro collaborativo, alla riflessione critica e alla co-progettazione.

I requisiti di accesso devono essere posseduti dai candidati alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando di selezione, pena l’esclusione.



Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani è verificata dalla Commissione giudicatrice ai soli fini della partecipazione alla specifica selezione.

I vincitori delle selezioni che siano già titolari di assegni, contratti di ricerca, altre borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere (salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca), comprese le borse di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica e di qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato e collaborazione coordinata e continuativa esercitata presso soggetti pubblici o privati, dovranno rinunciarvi prima dell'accettazione delle borse di cui al presente bando.

Art. 4 – Modalità di selezione dei borsisti

La selezione dei borsisti sarà svolta attraverso:

- la valutazione del **curriculum vitae** dei candidati;
- un **colloquio** volto a verificare l'attitudine, la motivazione e la preparazione per partecipare al progetto di ricerca per il quale è messa a bando la borsa.

In particolare:

Progetto **DIGEPRIT** - “Divari di Genere e Generazionali nelle professioni intellettuali in Toscana” – **Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali** - Resp. Prof.ssa Annalisa Tonarelli

Valutazione dei titoli:

La valutazione dei titoli avverrà sulla base del curriculum vitae dei candidati e delle candidate, con il dettaglio documentato del percorso di studi compiuto, dei titoli di studio post-laurea conseguiti, delle esperienze di ricerca maturate in ambito sociologico e dei risultati raggiunti (pubblicazioni ecc.) e con particolare riferimento ai temi del lavoro, delle professioni e dei divari di genere e generazionali.

Data e modalità del colloquio:

Il colloquio si svolgerà il giorno **10 aprile 2026 a partire dalle ore 9.00**, in modalità telematica, tramite piattaforma google-meet, secondo quanto previsto dalle Linee



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



AREA
INFRASTRUTTURE
E SERVIZI PER LA RICERCA

guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e ricerca (D.R. n. 56053 (471) del 09/04/2020).

Dopo la nomina della Commissione, il presidente comunicherà ai candidati il link per lo svolgimento del colloquio in modalità telematica.

I candidati saranno invitati dal presidente della Commissione per il giorno prefissato e dovranno identificarsi al momento del colloquio con lo stesso documento presentato per la domanda di partecipazione.

Progetto **DISCOVER** - “Diversity and Inclusion at School. Contrastare le discriminazioni sessiste e Orientare Verso l’Equità e il Rispetto delle differenze” -
Dipartimento Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)

– Resp. Prof.ssa Francesca Dello Preite

Valutazione dei titoli:

La valutazione dei titoli avverrà sulla base del curriculum vitae dei candidati e delle candidate, con il dettaglio documentato del percorso di studi compiuto, dei titoli di studio post-laurea conseguiti, delle esperienze di ricerca maturate e dei risultati raggiunti (pubblicazioni ecc.) e con particolare riferimento alle questioni inerenti alla Pedagogia di genere in ambito educativo e scolastico.

Data, luogo e modalità del colloquio:

14 aprile 2026, ore 10.00, in presenza.

LUOGO: Dipartimento FORLILPSI, Via Laura 48, Firenze, III piano, aula 333 (SM2).

La comunicazione della data del colloquio vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.



Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione ed i titoli devono essere presentati, a pena di esclusione, tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/domasse/login.jsp> seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale SPID oppure CIE. Per i soli cittadini stranieri, è possibile autenticarsi previa registrazione da effettuare al primo accesso (cliccando su “Registrazione nuovo utente” e compilando i campi richiesti).

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti in formato PDF.

La procedura sarà attiva dal 20 febbraio 2026 al **23 marzo 2026 ore 13:00** (scadenza del bando).

Il candidato dovrà:

- collegarsi al sito;
- registrarsi, indicando con precisione nel proprio profilo i dati richiesti (nome e cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, cittadinanza, recapito telefonico e indirizzo mail per eventuali comunicazioni relative al presente bando);

quindi:

- scegliere l'Acronimo della selezione cui intende partecipare;
- indicare la laurea conseguita, specificando se si tratta di laurea specialistica o magistrale, o secondo il vecchio ordinamento o conseguita all'estero, specificando l'istituzione che l'ha rilasciata e la data di conseguimento;

e dichiarare:

- di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);



- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non far parte del personale di ruolo delle Università e degli altri Enti indicati all'art. 22, comma 1, Legge 240/2010;
- di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste all'art. 9 del presente bando;
- di aver preso visione di quanto disposto dall'art. 8 del presente bando;
- di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- di essere a conoscenza della data del colloquio, indicata all'articolo 4 del presente bando.

Dovrà inoltre allegare:

- il curriculum scientifico-professionale redatto secondo il formato europeo in italiano o in inglese e sottoscritto dal candidato;
- la copia di un documento di identità;
- i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili;
- la dichiarazione di conformità all'originale dei documenti, pubblicazioni, titoli, ecc., prodotti in versione informatica;
- l'accettazione della modalità telematica per la seduta della procedura di selezione per il progetto DIGEPRET;



Per i titoli di studio conseguiti all'estero, se già dichiarati equipollenti, allegare la relativa certificazione; in caso contrario, allegare i certificati relativi ai titoli accademici conseguiti all'estero con traduzione ufficiale in lingua italiana.

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di ISSN o ISBN o codici analoghi. Per le pubblicazioni totalmente o parzialmente prodotte in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106, e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. È pertanto necessario, pena l'impossibilità di valutazione delle singole pubblicazioni da parte della Commissione, indicare esplicitamente il codice ISSN/ISBN/ISMN o analoghi di ciascuna pubblicazione, a meno che non sia già presente nell'intestazione/testo della pubblicazione stessa. Le pubblicazioni non indicate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.

Art. 6 – Composizione delle Commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici saranno nominate alla scadenza del bando dalla Rettrice, su proposta dei Dipartimenti interessati e rese note con Decreto Rettoriale sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Ciascuna Commissione sarà composta da tre membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca. Della Commissione farà parte il Responsabile della ricerca con cui il titolare della borsa dovrà collaborare. La Commissione potrà essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente partner.



Art. 7 – Criteri e parametri di valutazione

Ciascuna Commissione procederà alla valutazione comparativa delle candidate e dei candidati, intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza degli stessi rispetto all'attività di ricerca oggetto delle borse.

Ciascuna Commissione avrà a disposizione 100 punti totali, così distribuiti:

- fino ad un massimo di **60 punti** per la valutazione del curriculum vitae delle candidate e dei candidati, con il dettaglio documentato del percorso di studi compiuto, dei titoli di studio post-laurea conseguiti, delle esperienze di ricerca maturate e dei risultati raggiunti (pubblicazioni ecc.)
- fino ad un massimo di **40 punti** per il colloquio, volto a verificare l'attitudine, la motivazione e le competenze delle candidate e dei candidati per partecipare al progetto di ricerca per il quale è messa a bando la borsa.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto alle candidate e ai candidati prima dello svolgimento dello stesso.

La Commissione Giudicatrice non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari ai fini della medesima.

Le candidate e i candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione alla selezione sono tenuti a presentarsi per il colloquio nel giorno ed orario indicati per ciascuna selezione dall'art. 4 del presente bando. L'assenza al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.

Nel caso in cui alle procedure di selezione fosse presentata un'unica candidatura, sarà possibile comunque attribuire la borsa qualora il candidato possieda tutti i requisiti richiesti dall'avviso e ottenga l'idoneità.

Al termine dei lavori, le Commissioni giudicatrici, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio, formulano la graduatoria di merito in ordine decrescente. Le borse di ricerca vengono conferite ai candidati che abbiano ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

In caso di parità di punteggio complessivo, al fine di garantire le pari opportunità e il rispetto delle normative vigenti, si applicano i seguenti criteri di preferenza nell'ordine indicato:



- a) Minore età anagrafica: le borse di ricerca sono conferite alle candidate e ai candidati più giovani di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998;
- b) Equilibrio di Genere: in via residuale, qualora persista ulteriormente la parità di punteggio, la preferenza è accordata al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i partecipanti alla procedura selettiva.

Degli esiti delle valutazioni finali sarà data comunicazione da parte delle singole Commissioni mediante appositi verbali per la successiva approvazione degli atti da parte della Rettrice.

Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici con Decreto Rettoriale sul sito www.unifi.it:

- "Albo Ufficiale" (<https://titulus.unifi.it/albo/>);
- sul sito web dei Dipartimenti interessati e
- all'indirizzo <https://www.unifi.it/it/ricerca-e-innovazione/ricerca/progetti-attività-e-servizi/bandi-ricerca-regione-toscana>

Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo alla Rettrice entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sull'Albo ufficiale di Ateneo, ai sensi del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Art. 8 – Conferimento della borsa

I candidati/le candidate risultati/e vincitori/vincitrici devono far pervenire al Dipartimento del responsabile scientifico della borsa, entro 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di vincita, una dichiarazione di accettazione con l'impegno ad iniziare l'attività prevista a decorrere dal termine stabilito ai sensi del precedente articolo 2.

Nel caso di candidati/e extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia al contratto.

Resta inteso che l'incorrere delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca emanato con D.R.



54 del 25 gennaio 2013 (visionabile sul sito Unifi all'indirizzo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-9274.html>), determinerà la decadenza della borsa. I candidati, che risultino beneficiari di borsa di ricerca, sono edotti che il proprio curriculum vitae verrà pubblicato ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

Art. 9 - Divieto di cumulo – Incompatibilità

La borsa di ricerca è incompatibile con:

- a) la titolarità di assegni e contratti di ricerca presso Università o enti pubblici di ricerca;
- b) borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere (salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca) ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica;
- c) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato e collaborazione coordinata e continuativa esercitata presso soggetti pubblici o privati;

La borsa non è, inoltre, compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza compenso per il/la dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Art. 10 - Sospensione del contratto

Nei casi di sospensione della borsa previsti dalla normativa vigente in materia e di successiva ripresa delle attività di ricerca, il progetto verrà prorogato nella sua durata sino alla conclusione della borsa.

I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore del Dipartimento sede della ricerca.

Art. 11 - Risoluzione del contratto

Qualora il borsista di ricerca non proseguisse l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio del



Dipartimento di afferenza, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.

I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore del Dipartimento sede della ricerca.

Art. 12 - Recesso e possibilità di riassegnazione della borsa di ricerca

Il titolare della borsa di ricerca ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore della Struttura e al Responsabile scientifico almeno quindici giorni prima. In caso di interruzione anticipata della borsa di ricerca (ad es. per rinuncia o revoca), questa potrà essere attribuita, per il restante periodo, a un nuovo destinatario purché la durata della borsa abbia una vita residua uguale o superiore a 6 mesi.

I nuovi destinatari dovranno essere individuati scorrendo la graduatoria originaria della selezione oppure procedendo a indire una nuova selezione, previa richiesta di autorizzazione alla Regione Toscana

Art.13 - Proprietà intellettuale dei risultati della ricerca e pubblicazioni

I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal borsista sono regolati in conformità alla normativa vigente (Legge sul diritto d'autore - D.lgs. 633/1941 - e Codice di Proprietà Industriale - D.lgs 30/2005 e ss.mm.ii), al Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università, Imprese o Enti coinvolti.

I candidati assegnatari di borse finanziate da soggetti esterni all'Ateneo, prendono visione e accettano le previsioni relative alla proprietà intellettuale e industriale contenute nella convenzione tra Università e l'ente finanziatore. Resta fermo il diritto morale inalienabile del borsista ad essere riconosciuto autore o inventore.

Il borsista è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto dell'Università.



Al borsista è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

Art. 14 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del “Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro” dell’Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrono le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

I candidati, qualora in ragione dell’attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell’ambito dell’attività di sorveglianza sanitaria prevista dall’art.41 dal D.Lgs citato.

I candidati prendono, altresì, atto che l’Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all’attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all’Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Art. 15 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del “Regolamento sui procedimenti amministrativi dell’Università degli Studi di Firenze” è individuata quale Unità organizzativa competente il Settore Ricerca Nazionale dell’Area Infrastrutture e servizi per la ricerca, piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze, tel. 055/2757296 055/2757311. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Borselli (bandi.ricerca@adm.unifi.it).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



AREA
INFRASTRUTTURE
E SERVIZI PER LA RICERCA

Visto

Il Dirigente

LA RETTRICE

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REG.UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo, all'indirizzo <https://www.unifi.it/it/ateneo/qualita-e-trasparenza/protezione-dati>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l'informativa per il trattamento dei dati personali dei borsisti.